

ASL Caserta: Campagna vaccinale antinfluenzale 2013-2014

Dal **31 ottobre 2013**, il vaccino antinfluenzale, offerto gratuitamente alle classi a rischio, sarà disponibile presso tutti gli ambulatori dei medici curanti e dei pediatri di libera scelta che aderiscono attivamente alla campagna vaccinale.

Anche per la campagna 2013/14 si è registrata l'adesione dei Medici di Medicina Generale e di un numero significativo di pediatri di libera scelta che, con il loro apporto, hanno permesso di assicurare l'estensione della vaccinazione antinfluenzale, durante lo scorso anno, a gran parte della popolazione a rischio.

Tuttavia, laddove, per problemi improvvisi, il proprio medico di medicina generale sia impossibilitato a garantire la somministrazione del vaccino, gli assistiti potranno recarsi presso i Centri Vaccinali dislocati presso le Unità operative Materno Infantili o le Unità Operative di Prevenzione Collettiva del Distretto di appartenenza. Per praticare la vaccinazione presso gli ambulatori della ASL gli utenti sono tenuti a presentare un documento d'identità e, se di età inferiore ai 65 anni (nati dopo il 31/12/1948), un certificato redatto dal proprio medico attestante la patologia per cui è prevista la vaccinazione gratuita.

I bambini da 0 a 14 anni, appartenenti alle classi a rischio, possono rivolgersi, invece, al proprio pediatra o, laddove quest'ultimo non partecipi all'offerta attiva, all'unità operativa materno-infantile o al centro vaccinale del proprio distretto.

Maggiori informazioni sulla pratica delle vaccinazioni potranno essere assunte presso le Unità Operative Relazioni col Pubblico.

La ASL sottolinea l'importanza della pratica vaccinale per prevenire l'influenza, malattia virale acuta del tratto respiratorio, altamente contagiosa e a carattere stagionale. In corso di epidemie l'influenza colpisce tra il 5 e il 30% della popolazione con importanti ripercussioni negative sull'attività lavorativa e sulla funzionalità dei servizi di pubblica utilità.

La malattia, normalmente di lieve entità, può assumere un decorso grave, specialmente negli individui a rischio (persone affette da malattie croniche, bambini a rischio e anziani), a causa di complicanze che determinano significativi incrementi dei ricoveri ospedalieri e della mortalità. Nei paesi industrializzati la mortalità dovuta ad influenza rappresenta la terza causa di morte per malattie infettive.

La vaccinazione antinfluenzale è il più efficace intervento preventivo negli ultrasessantatrenni e in tutte le persone affette da malattie croniche, che, per la loro condizione, rappresentano la popolazione maggiormente esposta al rischio di sviluppare complicanze gravi dell'infezione da virus influenzali.

Diversi studi indicano un'efficacia protettiva del vaccino del 70-90%. Nelle persone anziane e in quelle a rischio, il vaccino può essere meno efficace nel prevenire l'influenza, ma è molto efficace nel ridurre la severità della malattia e il rischio di complicanze serie e di morte.

Si ricorda, inoltre, che nei soggetti di età uguale o superiore ai 65 anni la vaccinazione antinfluenzale è l'occasione opportuna per somministrare

contemporaneamente altri vaccini, quali l'antitetanico, per prevenire i rischi di tale infezione e l'antipneumococcico, per prevenire le complicanze dell'influenza o di altre infezioni dell'apparato respiratorio.

Gli indirizzi operativi regionali, per la campagna antinfluenzale, sono disponibili sul sito dell'ASL di Caserta , sezione Bollettino Epidemiologico

Il Direttore
Pasquale Quarto

Appendice

Elenco delle categorie a rischio indicate dal Ministero della Salute per la campagna antinfluenzale 2013-14

1. **Persone di età uguale o superiore a 65 anni** (nati prima del 1 gennaio 1948)
2. **Persone di età superiore a 6 mesi e inferiore a 65 anni affetti da:**
 - malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (es. Bronchite cronica, enfisema, asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica)
 - malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio (es. scompenso cardiaco, cardiopatie congenite o acquisite)
 - diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI>30 e gravi patologie concomitanti)
 - insufficienza renale cronica
 - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
 - malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
 - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale
 - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
 - patologie associate ad aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad. es. malattie neuromuscolari)
 - epatopatie croniche
3. **Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di sindrome di Reye in caso di infezione influenzale**
4. **Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino al 2° e 3° trimestre di gravidanza**
5. **Ricoverati presso strutture di lungodegenza**
6. **Medici e personale sanitario di assistenza**
7. **Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio**
8. **Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo**
 - personale asili nido, insegnanti scuole dell'infanzia e dell'obbligo
 - vigili del fuoco
 - forze di polizia
 - lavoratori particolarmente esposti per attività
9. **Personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani**
 - allevatori
 - addetti all'attività di allevamento
 - addetti al trasporto di animali vivi
 - macellatori e vaccinatori
 - veterinari pubblici e libero-professionisti